



16/00016016

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA A DELLA PUGLIA
TARANTO

63

PUGLIA

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: **BA-BARI**LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Museo Archeologico** INV. **7766**OGGETTO: **Cratere a colonnette apulo a figure rosse**PROVENIENZA (rif. I.G.M.): **Ceglie del Campo, P 177, II, SE**DATI DI SCAVO: **Tomba 4, scavi 1929** INV. DI SCAVO: **"**
(o altra acquisizione)DATAZIONE: **Seconda metà del IV sec. s.C.**ATTRIBUZIONE: **Medio-tardo apulo**MATERIALE E TECNICA: **argilla color caoscio, ingubbiatura
arancio; vernice nera lucente; sovraddipintura in bian-
co e giallo.**MISURE: **Alt. 48,1; diam. orlo 35,5; diam. con anse 42,8;
diam. piede 16.**STATO DI CONSERVAZIONE: **Ricomposto da più frammenti; scheggiature**
ture.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: **Proprietà della Provincia di Bari**

NOTIFICHE:



DESCRIZIONE:

Piede ad esino con risega e scanolatura; gola all'attacco col corpo ovoidale espanso; breve spalla a profilo obliquo; corpo cilindrico a profilo concavo; orlo ripreso revoluto; anse a bastoncino collegate all'orlo da una piastrina aggettante con i fianchi subtriangolari.

Inte A: Trov tra due figure femminili. Trov androgino seduto verso sinistra su una roccia, porta kekryphalos, stephane a punti, orecchini, collana, filo di perle a tracolla e, duplice, intorno alla coscia sinistra, armille ai polsi ed alla caviglia sinistra, calzari; nella destra regge una piala decorata su cui è un ramo di mirto. A sinistra, figura femminile inclinata verso destra,

NEG. 4332, 4331

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

M. GERVASIO, Scavi di Ceglie, in Japigia, 1930, p. 266,
fig. 7.

A.A. V.V., Ceglie Peuceta, I, Bari 1982, p. 104, F XIV
1, tavv. XI, XII.

FOTOGRAFIE: **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA
TARANTO**

A.F.S. n° 4332-4331 Cat.

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

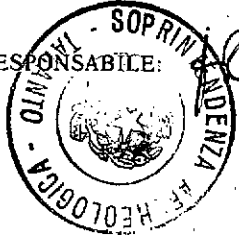
RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Anna Stella Dongiovanni

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Anna Stella Dongiovanni

DATA: 18/6/1982

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



ALLEGATI: N° 1 allegato

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 353 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:


VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

| | | | | |
|----|--|----------------------------|--|----|
| RA | N. CATALOGO GENERALE | N. CATALOGO INTERNAZIONALE |  MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI | |
| | 16/00016016 | ITA: | SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA-TARANTO | 63 |
| | ALLEGATO N.1..... (segue descrizione) | | | |

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

porta kekryphalos, stephane a punti, orecchini, collana, armi, calzari; indossa un chitone cintato, regge un ventaglio ed un grappolo d'uva con viticci; il piede sinistro poggia su un rialzo del terreno indicato da una linea puntinata. A destra, figura femminile col capo di profilo a sinistra, porta chitone cintato, kekryphalos, stephane a punti, orecchini, collana, armille, calzari; regge uno specchio ed una corona; poggia il gomito sinistro su un piano indicato da punti. Nel campo, tra la figura di destra ed Eros, tenia; in alto, a destra, foglia di edera; in alto a sinistra, foglia di edera e corimbi; al centro, rosetta e grappolo d'uva. Ai lati della roccia, fiorellini. Sotto i piedi dello Eros il terreno è indicato da due linee punteggiate.

Lato B: due giovani ammantati, due contrapposti e quello di destra con bastone, mentre quello centrale regge con la destra una patera decorata con punti. Nel campo, halteres e dischetto crociato con punti.

Decorazione accessoria: sono risparmiati, l'interno del piede, due linee ai margini del taglio, la gola all'attacco col corpo, la faccia inferiore delle piastrine, la faccia inferiore del labbro. Su entrambi i lati le scene sono delimitate, in alto da bastoncelli, in basso da motivo di meandro a spirale, ai lati da una doppia fascia puntinata. Sul collo, ramo sinuoso con foglie di edera cuoriformi alternate a corimbi staccati; sulla faccia superiore del labbro, foglie acuminate; sulla parte pendula, doppia fila di punti; sulla faccia superiore delle piastrelle e ai lati di esse, palmette.